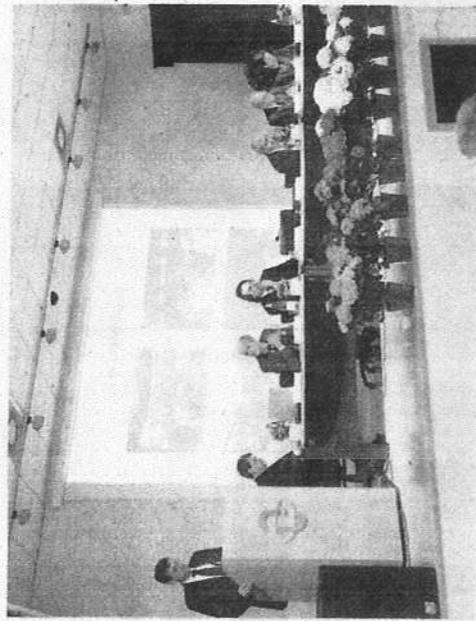


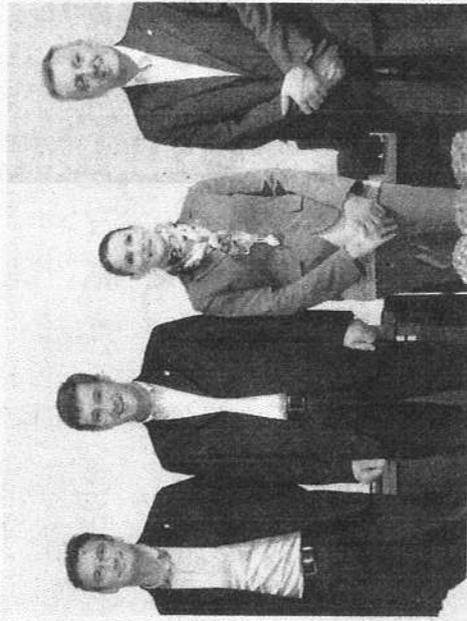
Credito - Crescono riserva legale (+8%) e soci (+9%) Un 2013 positivo per la BCC Valdostana

“Il 2013 è stato un anno ancora difficile, con una situazione economica mantenuta instabile e incerta, affrontata dalla nostra Banca con impegno, mettendo in campo risorse ed energie nuove, a partire dal nuovo Direttore Generale. Si è intensificata l'operatività, si è riparmiato ove è possibile, si sono messi a punto nuovi prodotti per venire incontro alle esigenze, anche le più sofisticate, della clientela”. Il presidente Marco Linty ha esordito così, nell'aprire venerdì 30 maggio scorso, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Banca di Credito Cooperativo Valdostana che si è svolta a Gressan in località Taxel, presso la sala polivalente della BCC Valdostana. I Soci hanno approvato, all'unanimità, il bilancio e la nota integrativa al 31 dicembre 2013, così come era stata deliberata dalla Cda lo scorso 26 marzo, con oltre 4 milioni di risultato lordo di gestione ed un utile netto di circa 1,8 milioni. Il Presidente Marco Linty nell'intervento iniziale e il Direttore Generale Maurizio Barnabè, che è entrato nei dettagli del bilancio, hanno espresso



■ L'intervento del Presidente

una grande soddisfazione per gli esiti della assemblea ordinaria che ha apprezzato la sana e prudente gestione della Banca, nonché la crescita della base sociale fino a 8.451 unità con un aumento del 9%, convalidando i risultati del 2013, con un utile netto di



■ I dipendenti premiati

beneficenza e mutualità Euro 30.000 e alla distribuzione di dividendi ai Soci, nella ragione del 3,2%, pro rata e ragguagliata al capitale effettivamente versato, Euro 186.022. L'Assemblea Straordinaria che doveva svolgersi a seguire, con all'ordine del

giorno alcune modifiche volontarie, non richieste quindi da normativa cogente, di alcuni articoli dello statuto sociale, non ha avuto luogo in quanto non è stato raggiunto il numero legale minimo di presenze e di deleghe stabilito dallo statuto vigente,

per procedere validamente alla costituzione della stessa.

Nel corso dell'Assemblea, sono state attribuite le Spille d'Oro ai dipendenti Mirco Imperial, Davide Brunod, Anna Cuignon e Remo Grange come riconoscimento per aver raggiunto i 25 anni continuativi di servizio nella Banca; infine sono state consegnate otto borse di studio (una di più dello scorso anno) a studenti universitari, Soci o figli di Soci, che si sono distinti nelle diverse discipline: Laurea specialistica a ciclo unico e laurea di specializzazione (3+2) a: Claudia Facchini (Storia e forme delle arti visive, spettacolo e dei nuovi media), Andrea Benato (Ingegneria per l'ambiente e il territorio), Federica Franzosa (Storia delle arti dall'antichità al contemporaneo), Isabel Bagna (Letteratura, filologia e linguistica italiana), Raphael Thomasset (Medicina e Chirurgia) e a Elisa Ferré (Scienza della formazione primaria). Laurea di 1° livello triennale a: Katia Albanese (Comunicazione, media e pubblicazioni), Denise Favre (Relazioni pubbliche e Comunicazione d'impresa).

ASSEMBLEA / L'Istituto registra un incremento del 7,8% e un utile d'esercizio di 1,8 milioni di euro

Bcc, in barba alla crisi rafforza il patrimonio

PISSAN - Un anno ancora decisamente positivo, il 2013, per la Banca di credito cooperativo che venerdì pomeriggio si riunisce in assemblea i propri soci per l'approvazione dei bilanci.

Il 2013 è stato un anno ancora difficile, con una situazione economica mantenutasi instabile e incerta - ha detto il presidente Marco Linty nella sua relazione -, nonostante questo abbiamo pro-

dotto un risultato positivo che ha contribuito al necessario rafforzamento patrimoniale, continuando a sostenere le famiglie e le piccole e medie imprese. Linty ha poi snocciolato i risultati ottenuti dalla banca al 31 dicembre 2013: l'aumento della raccolta diretta che si attesta sui 597 milioni di euro, 53 milioni in più (+9,7%) dell'anno precedente; l'aumento dell'8,9% del numero dei soci aliti a quota 8.451; la crescita del patrimonio



In alto gli studenti con Roberto Domaine, vice presidente del CdA; a destra i dipendenti con il direttore Maurizio Barnabé e il presidente Marco Linty

netto a 50,1 milioni di euro (+7,8%). Tiene l'ammontare dei crediti concessi alla clientela che è pari a 467 milioni di euro, le sofferenze lorde si attestano sui 15,5 milioni di euro (3,25% dei crediti verso la clientela) e al netto delle svalutazioni sugli 8,7 milioni (1,83%), molto inferiori rispetto al-

la media nazionale.

Scendono i costi operativi (-3,2%) ed è in calo anche l'utile netto di fine esercizio, pari a 1,8 milioni di euro, contro i 3,2 milioni del 2012, questo è dovuto, ha spiegato Linty «alla maggior svalutazione dei crediti, ma con risultati superiori a quanto previsto dal budget pro-



grammatico 2013 che al lordo delle rettifiche per svalutazione crediti e delle imposte portano a un risultato lordo di gestione di circa 4 milioni di euro, pari al 2012».

Il presidente ha inoltre ricordato il rifacimento della sede dell'Arco d'Augusto con l'inaugurazione dell'ala Ovest a dicembre 2013 e l'apertura di quella Est, riservata agli uffici consulenza, entro la fine di giugno, e l'inaugurazione, sempre entro giugno, di un nuovo sportello a Champoluc che amplierà la copertura territoriale a 59 comuni e l'80% del territorio regionale.

Prima dell'approvazione dei bilanci e delle modifiche allo Statuto il presidente Linty e il direttore generale Maurizio Barnabé hanno voluto premiare con una spilla d'oro quattro dipendenti, Davide Brunod, Anna Cuignon, Remo Grange e Mirco Imperial per i loro 25 anni di servizio e consegnare le borse di studio a otto giovani neo laureati.

A ricevere l'assegno Claudia Facchini (110/110 e lode), Andrea Benato (110/110), Isabel Bagna (110/110 con lode e dignità di stampa), Raphael Thomasset (110/110 e lode), Elisa Ferré (110/110), Federica Franzosa (110/110 e lode), Katia Albanese (100/110) e Denise Favre (100/110).

Brika David

FINANZA. APPROVATO IL BILANCIO ALL'UNANIMITA', SOCI IN CRESCITA DEL 9%

La Bccv resiste, utile da 1,8 milioni

I soci della Bccv, la Banca di credito cooperativo valdostana, hanno approvato all'unanimità il bilancio dell'istituto di credito che fa registrare un risultato lordo di gestione di oltre 4 milioni di euro con un utile netto di 1,8 milioni.

Il documento era già stato deliberato dal Cda lo scorso 26 marzo, ora è arrivato il via libera anche dall'assemblea che si è riunita nella sala polivalente della banca in località Taxel di Gressan.

I soci della Bccv sono 8.451 in Valle d'Aosta, in crescita del 9 per cento rispetto all'anno scorso. In occasione



I vertici Bccv all'assemblea dei soci

dell'assemblea ordinaria sono stati consegnati anche i riconoscimenti a quattro dipendenti dell'istituto che hanno raggiunto i 25 anni di servizio continuativi e le otto borse di studio a studenti universitari, soci o figli di soci, che si sono distinti nelle diverse discipline di laurea.

Dopo l'assemblea ordinaria era prevista quella straordinaria, con all'ordine del giorno modifiche volontarie, cioè non richieste da normative, di alcuni articoli dello statuto sociale, ma non si è svolta perché non è stato raggiunto il numero legale minimo di presenze e di deleghe. «Il presi-

dente e il direttore generale - ha scritto l'istituto in una nota - esprimono grande soddisfazione per gli esiti della assemblea ordinaria che ha apprezzato la sana e prudente gestione della banca, nonché la crescita fino a 8.451 soci con un aumento del 9 per cento, convalidando i risultati del 2013 con un utile netto di 1,780 milioni di euro, nonché per la conseguente approvazione unanime del progetto di destinazione dell'utile di esercizio che alla riserva legale destina oltre 1,5 milioni di euro, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione 53 mila euro, a fini di beneficenza e mutualità 30 mila euro, a distribuzione di dividendi ai soci, nella ragione del 3,2 per cento, pro rata e ragguagliata al capitale effettivamente versato 186 mila euro».

IERI L'ASSEMBLEA GENERALE A GRESSAN

La Banca di credito cooperativo Valdostana archivia un anno positivo Segno "più" sui principali indicatori



Da sinistra il consigliere d'amministrazione Roberto Domaine, il direttore generale della banca Maurizio Barnabé, i dipendenti premiati Davide Brunod, Mirco Imperial, Anna Cuignon, Remo Grange e il presidente Marco Linty. Nella foto sotto, gli studenti destinatari dei premi in denaro



GRESSAN (fci) Un bilancio «che va oltre le aspettative». E' il bilancio 2013 portato all'esame dell'assemblea della Banca di credito cooperativo Valdostana che si è svolta nel tardo pomeriggio di ieri - venerdì 30 maggio - nella sala polivalente della Bccv a Taxel di Gressan. Il giudizio è di Maurizio Barnabé - direttore

quelli che devono essere gli obiettivi di un credito cooperativo, abbiamo restituito al territorio - spiega Maurizio Barnabé - Per questo nel 2013 i nostri impieghi sono stati stabili rispetto al passato, circa 330 milioni di euro; non so quanti altri istituti di credito possono affermare la stessa cosa».